SCHEDA DI MISURA – PSL PICENO 2014/2020

19.2.6.2.A. Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

1. **Base giuridica:**

Reg. UE **1303**/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. CE 1083/2006 del Consiglio.

Reg. UE **1306**/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) **352**/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

Articolo 19 del Reg. UE **1305**/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Articoli 2 e 5 del Regolamento Delegato (UE) **807**/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(5), del Reg. UE di esecuzione **808**/2014 recante modalità di applicazione del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Raccomandazione 2003/**361**/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

D.Lgs. n. **81**/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Legge n. **296**/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"

L. **244**/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)"

DGR n. 749/14 del 16/06 - approvazione PSR

DGR n. 343 del 18/04 – Approvazione schema di bando tipo

2. **Contesto:**

Gli aspetti dell'analisi swot che dimostrano chiaramente il contesto locale sono:

Punti di forza: Notevole valore paesaggistico e ambientale: presenza di due Parchi, 17 SIC, 3 ZPS, 8 bacini idrografici (aa5).

Punti di debolezza: Industria locale in crisi con numerosi lavoratori in cassa integrazione e senza competenze per attività alternative (tur 5) e tasso disoccupazione 9%. Disoccupazione giovanile di 23% (pop4); crisi dell'industria dei vicini poli urbani con lavoratori in cassa integrazione che facilitano un movimento migratorio verso le aree rurali (pop2).

Opportunità: Crescente interesse negli ultimi anni delle attività sportive legale all'ambiente – cicloturismo, benessere (aa6).

Minacce: Procedure e vincoli onerosi ostacolano l'insediamento dei giovani (aa1).

3. **Obiettivi:**

Obiettivo generale: Favorire il rilancio socio economico del territorio, sostenendo e incrementando l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie

alla attivazione di azioni di sistema in chiave innovativa, per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale e per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, e ai turisti.

Obiettivi specifici:

Sostenere le forme di aggregazione tra Soggetti Pubblici e Privati, attraverso l'uso di strumenti innovativi quali PIL e rapporti di cooperazione per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, della qualità ed innovatività dei servizi, della valorizzazione e promozione turistica.

Sostenere il sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di economie basate nella valorizzazione in chiave innovativa delle risorse territoriali caratterizzanti del territorio, in un'ottica di turismo benessere/naturalistico e di supporto alle attività out-door.

Il fabbisogno direttamente connesso con questa sottomisura è il F2. "Incrementare e mantenere l'occupazione attraverso lo sviluppo di micro imprese nei settori tipici dell'economia rurale (turismo, manifatturiero, culturale e alimentare)".

4. **Ambito tematico di riferimento:**

Considerata l'ampia dimensione della misura, tutti 3 ambiti tematici scelti hanno rapporto diretto con gli obiettivi specifici identificati:
M. Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi (ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri) con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza
L. Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed i sistemi produttivi locali e N. Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi.

5. **Descrizione del tipo di intervento:**

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali.
L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi dalla decisone individuale di concedere il sostegno. Sempre entro nove mesi dalla concessione dell'aiuto, le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata.
Le nuove imprese dovranno avere una durata di almeno 5 anni dalla decisone individuale di concedere il sostegno. Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente misura riguardano i seguenti ambiti:

- attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali, artigianali e agroalimentari (solo per produzioni fuori allegato I);
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, ecc.;
- prestazione di servizi per la popolazione rurale.

6. **Efficacia dell'azione bottom up:**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.
Il sostegno alla nascita di imprese nei settori individuati deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con una forte componente culturale locale, dell'economia sociale, dell'agroforestale, dell'innovazione nei sevizi alla popolazione, del turismo e dell'artigianato.

La necessità di rendere competitiva ed attrattiva l'area inducono a sperimentare creazione di imprese in settori diversi ed innovativi.
L'approccio è quello di una valorizzazione delle vocazioni e delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi. La Misura sarà attivata anche nell'ambito dei PIL.

7. **Tipo di sostegno, importi ed aliquote:**

Aiuto in conto capitale di tipo forfettario. L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socio economica delle aree in cui avviene l'avvio della nuova attività. In particolare le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 e aeree interne, presentano le maggiori criticità, pertanto in tali aree viene concesso un aiuto più elevato:

- 30.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3 e aree interne
- 25.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.

Si prevede la concessione del contributo maggiorato del 10% per le imprese ricadenti nel cratere[1] conforme alla modifica del PSR Marche 2014-2020 post sisma (PSR versione 3.0) in seguito della Decisione C(2017) 7524 final del 08/11/2017.

L'aiuto è erogato in due rate nell'arco di tre anni:
La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari a Euro:

- 15.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3 ed aree interne.
- 12.000,00 per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone;

La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque non oltre tre anni dal suo avvio.
Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso. Da comunicare ai sensi degli articoli 44 e 45 (zone rurali) del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

8. **Beneficiari:**

Persone fisiche o microimprese e piccole imprese dell'area Gal, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa.

9. **Costi ammissibili:**

Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio ma solo degli investimenti e/o spese relative alle singole misure indicate nel piano aziendale.

10. **Condizioni di ammissibilità:**

L'aiuto all'insediamento di cui alla presente sottomisura può essere concesso ai futuri imprenditori (singoli o associati) che al momento della presentazione della domanda rispettino le seguenti condizioni:

[1] Comuni del GAL Piceno rientranti tra i Comuni del "cratere sismico" in base al Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n.229. Primo cratere: Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Comunanza, Cossignano, Force, Montalto delle Marche, Montedinove, Montegallo, Montemonaco, Palmiano, Roccafluvione, Rotella, Venarotta. Secondo cratere: Appignano del Tronto, Castignano, Castorano, Offida.

- l'azienda oggetto dell'avviamento è ovvero sarà nel caso in cui i beneficiari sono persone fisiche, una microimpresa o una piccola impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, nell'area LEADER;
- presentano un *piano aziendale*, conforme all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n 807/2014, che dimostri la validità del progetto di insediamento ed i cui contenuti rispondano a quanto indicato relativo alle informazioni specifiche della presente operazione.
- nel caso di produzioni agroalimentari, queste debbono riguardare produzioni fuori allegato I del Trattato CE.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale:

Il piano deve avere un profilo temporale di tre anni dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati. La proposta economica dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

a) Descrizione del soggetto richiedente e situazione economica di partenza con particolare riguardo alle attività già svolte;
b) La descrizione delle tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività delle nuove microimprese. Si distinguono tre tappe:
   1. Ideazione: questa fase viene affinata l'idea progettuale attraverso attività di formazione, consulenza, affiancamento con tutor e incubatori per supporto specialistico alla pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione e gestione;
   2. Avvio dell'attività: in questa fase viene costituita l'impresa e avviato il piano aziendale lo sviluppo della tecnologia/prodotto; l'assunzione del personale; la ricerca e acquisizione dei primi clienti;
   3. Primo sviluppo: inizio produzione e introduzione sul mercato.
c) I particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della microimpresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza;
d) Indicazione delle misure del PSL, oltre alla presente, a cui si intende accedere per il raggiungimento degli obiettivi del piano aziendale.

11. **Criteri:**

La selezione dei progetti da sostenere tiene conto dei seguenti criteri:

A. Tipologia di attività proposta rispetto agli obiettivi del PSL;
B. Tipologia del beneficiario;
C. Capacità del progetto di generare occupazione;
D. Imprenditoria giovanile;
E. Piano Aziendale che preveda investimenti in grado di rispondere alle esigenze di clienti visitatori con disabilità e specifiche necessità.

12. **Area di intervento:**

Territorio area GAL: comuni di Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Carassai, Castignano, Castorano, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Force, Massignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Montefiore dell'Aso, Montegallo, Montemonaco, Offida, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella e Venarotta.

13. **Strategia di aggregazione:**

Il GAL intende attuare la misura anche all'interno dei Progetti Integrati Locali.

14. **Indicatori di output e di risultato:**

Indicatore	Valore target al 2020
Numero di operazioni finanziate	6
Posti di lavoro creati	6
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi /infrastrutture	43.628

15. **Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure:**

I rischi specifici per la sotto-misura sono del tipo R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ) e in particolare l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:

1. Sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento
2. Incompleta realizzazione del piano aziendale.

16. **Misure di attenuazione:**

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento (e con riferimento al rischio specifico R3 - Sistema dei controlli amministrativi e in situ), si prevede in particolare:

1. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
2. Verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;
3. Verifica sul 100% dei beneficiari della completa attuazione del piano aziendale.

Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.

Riguardo il rischio di doppio finanziamento, verificare, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità.